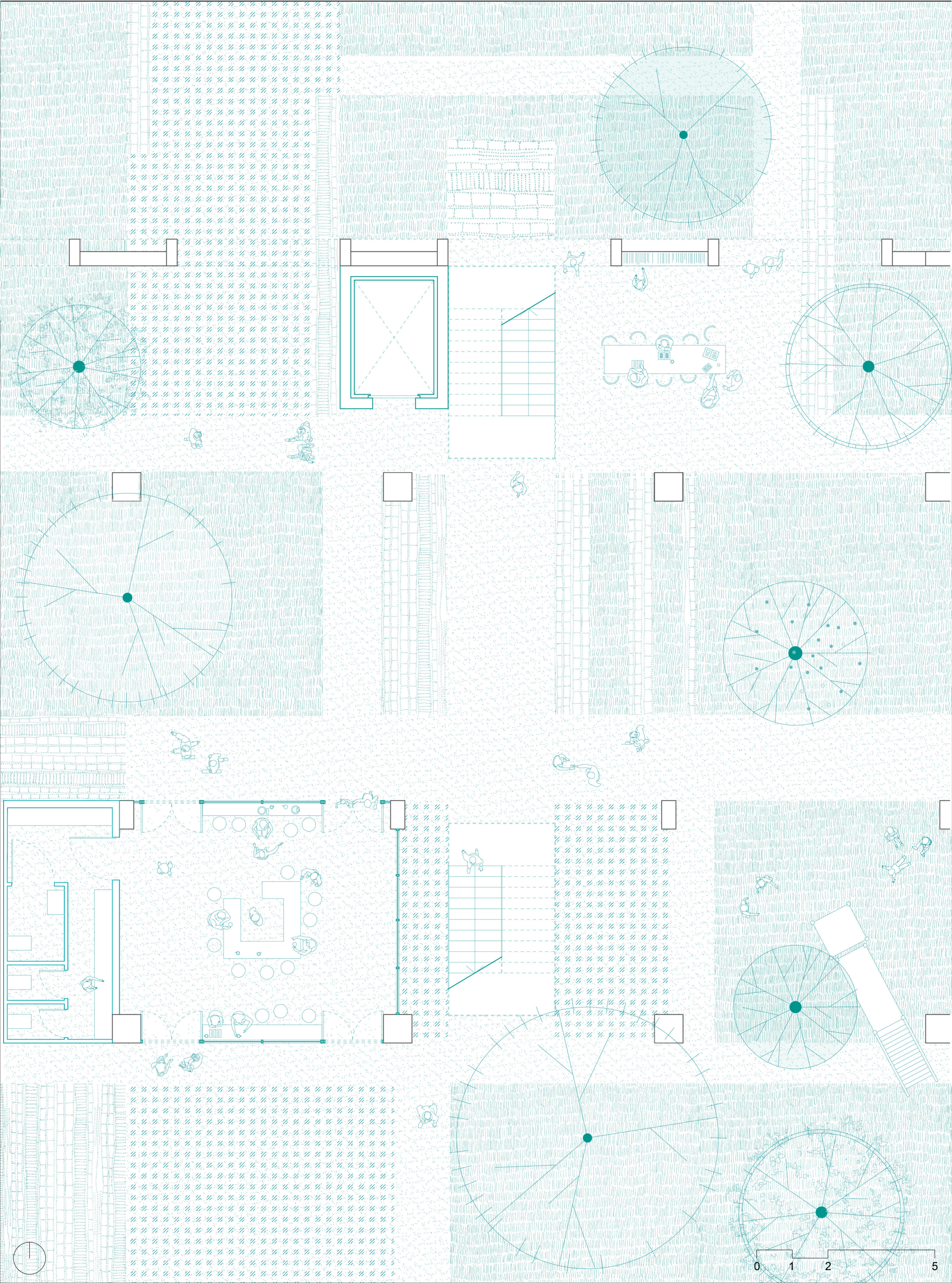
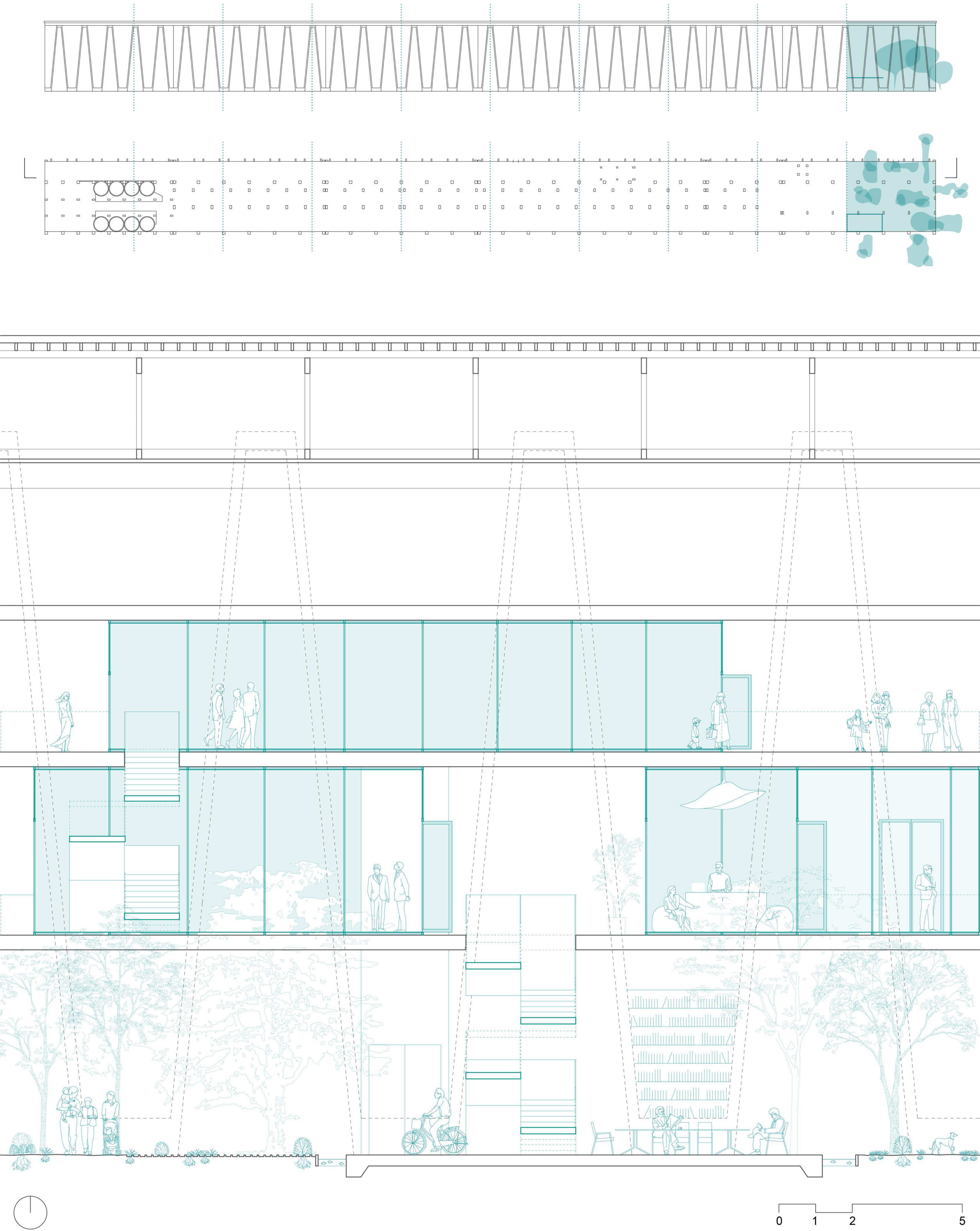
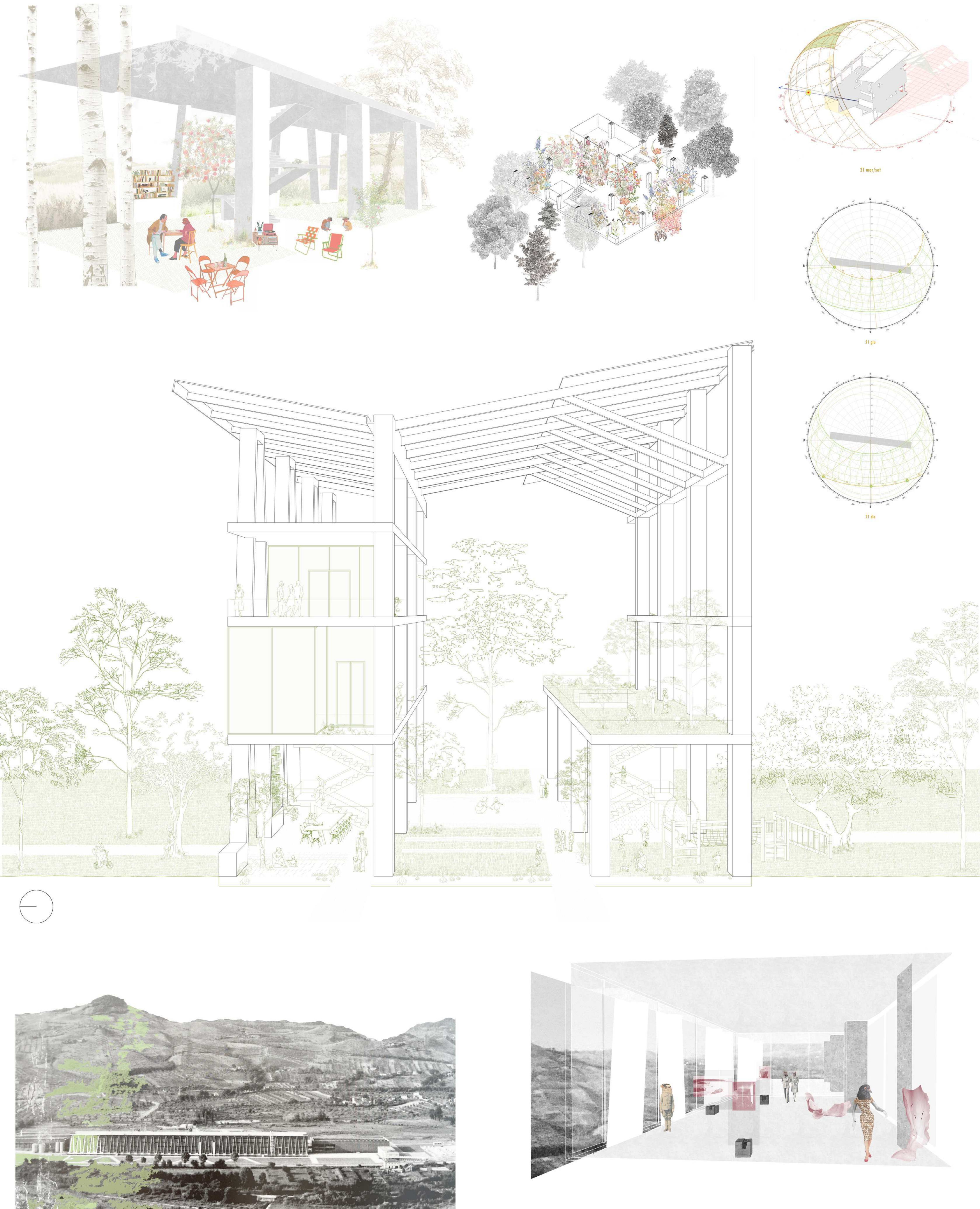
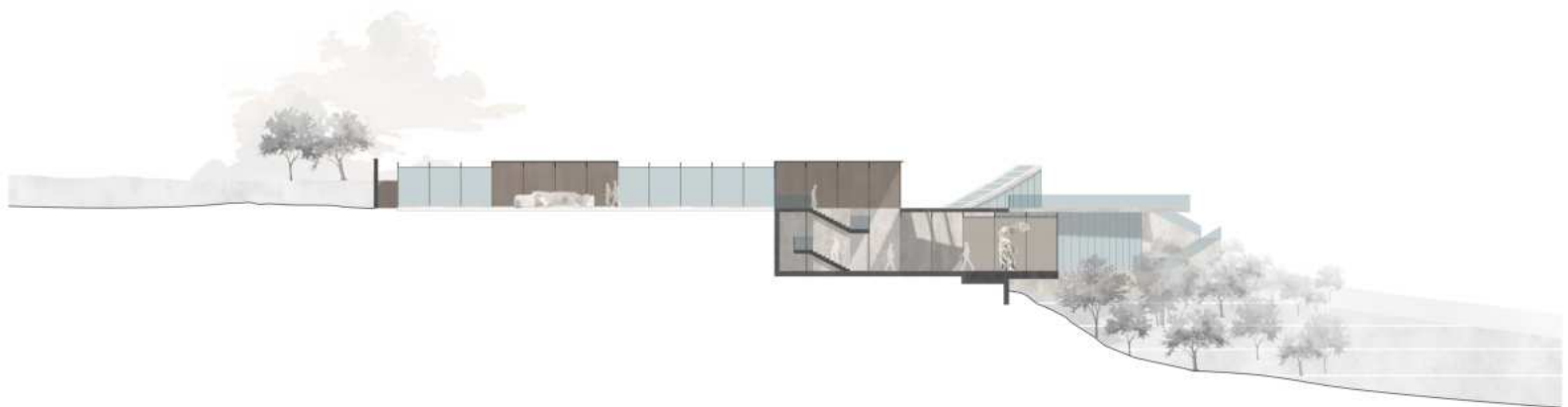
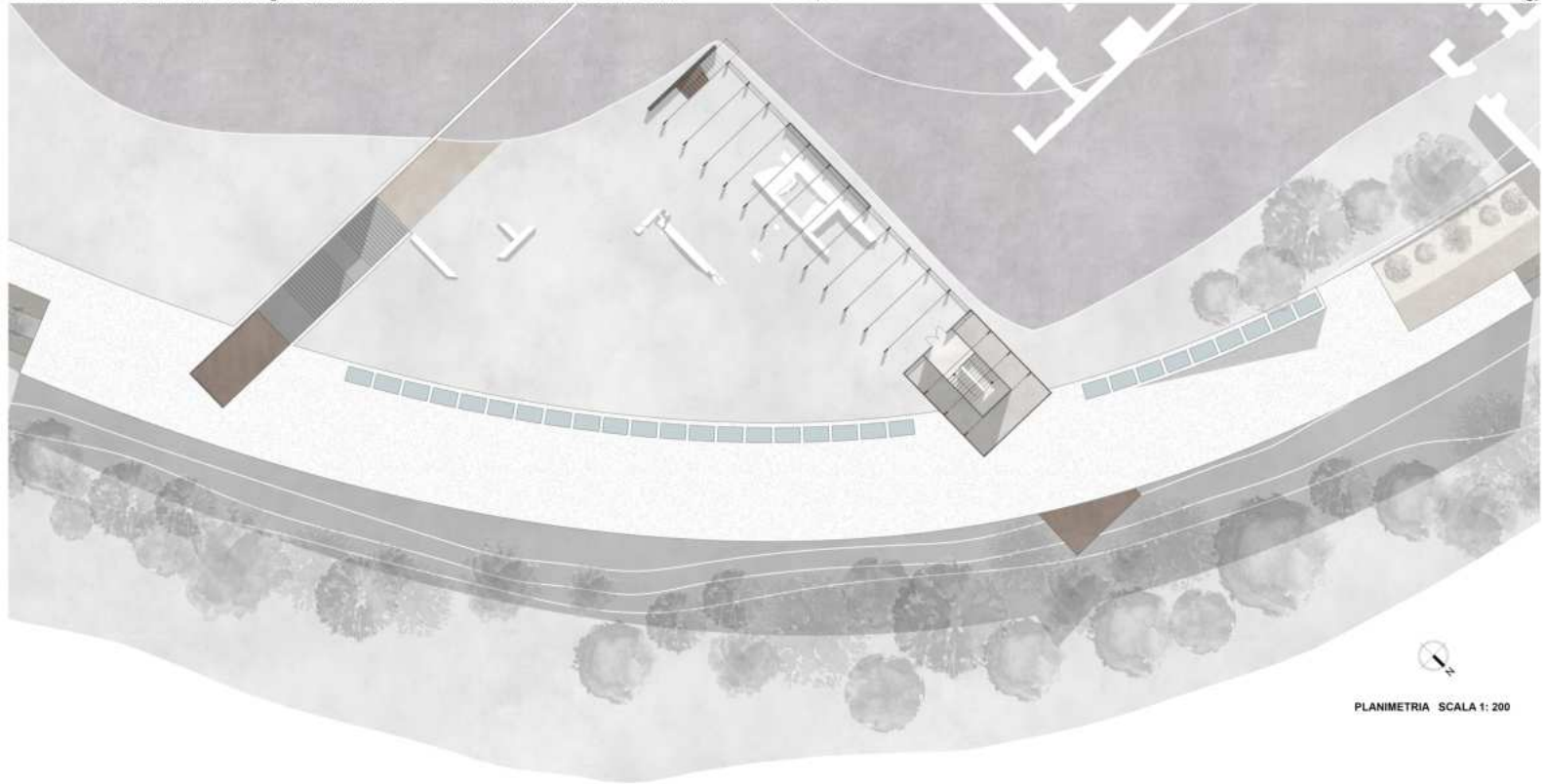


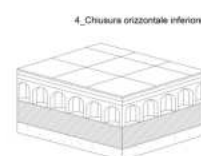
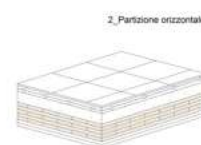
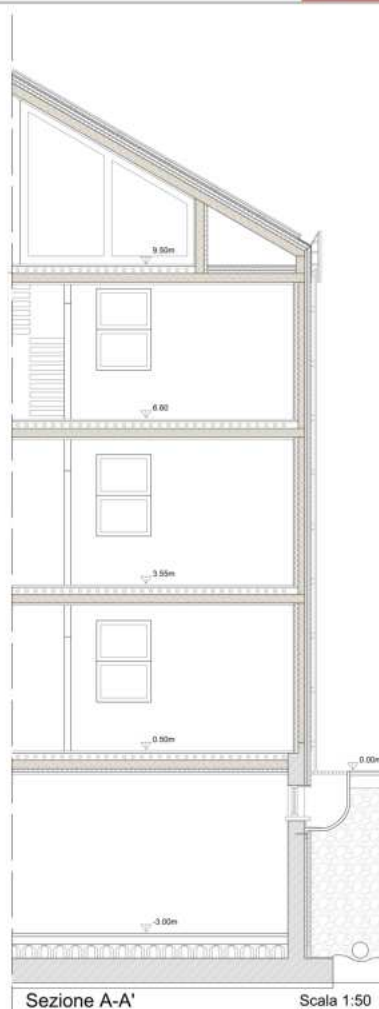




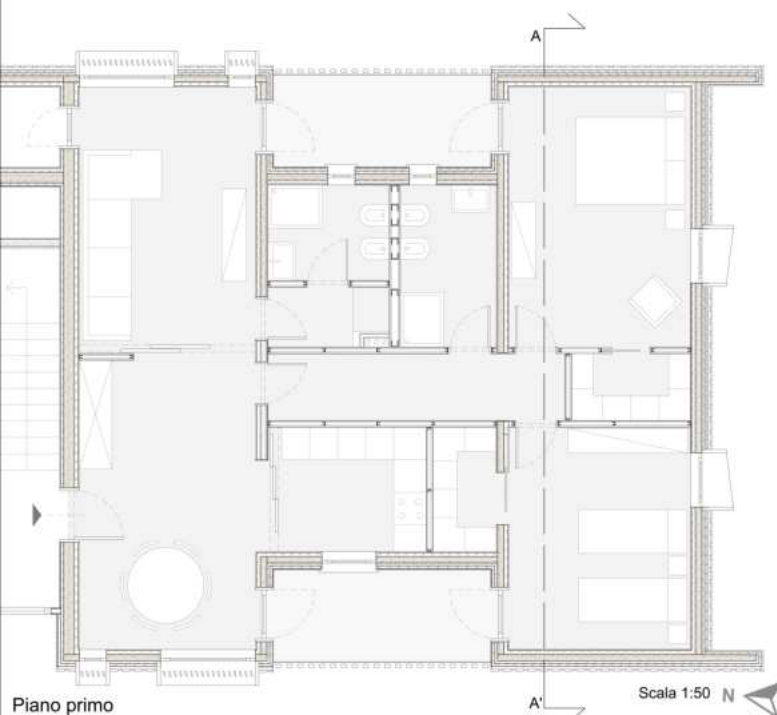
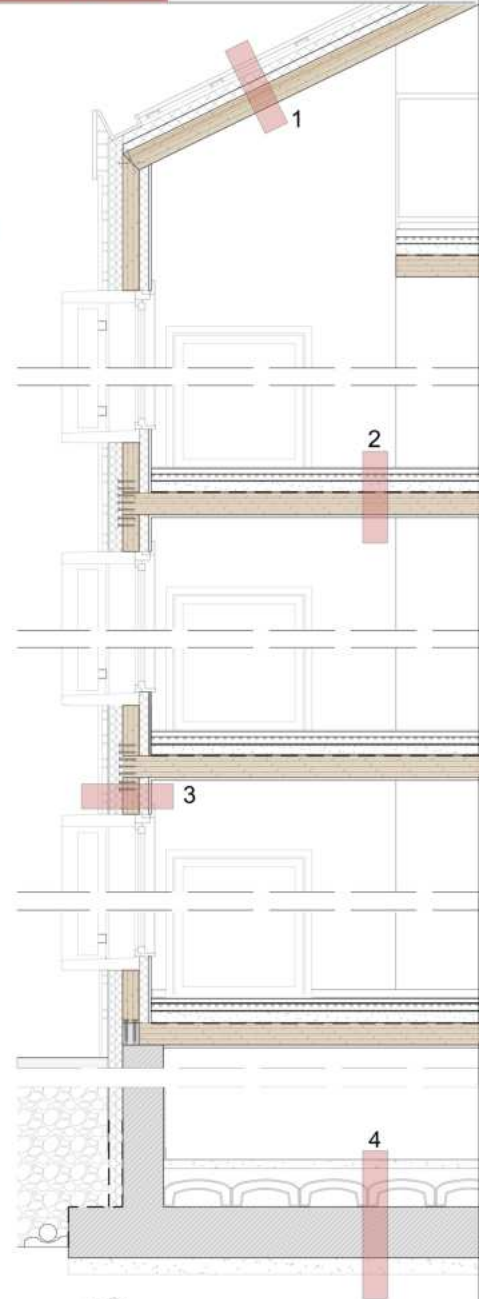








Infisso con imbottite e frangisole orientabile



1_CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE

- 1.1-Alluminio aggraffato di copertura sp. 3 cm
- 1.2-Listellatura di supporto con camera d'aria sp. 4 cm.
- 1.3-Guaina bituminosa impermeabilizzante protetta (ardesata)
- 1.4-Barriera a vapore
- 1.5-Pannello isolante in lana di roccia sp. 12 cm.
- 1.6-Pannello XLam copertura sp. 16 cm
- 1.7-Profilo in alluminio per cartongesso sp. 2 cm
- 1.8-Lastra di cartongesso sp. 1 cm

2_PARTIZIONE ORIZZONTALE

- 2.1-Pavimentazione in elementi di Gres Porcellanato sp. 1 cm.
- 2.2-Massetto in cls alleggerito per pannelli radianti a pavimento sp. 4cm
- 2.3-Pannello isolamento termoacustico SILENT ECO
- 2.4-Massetto alleggerito per impianti sp. 9cm
- 2.5-Barriera a vapore
- 2.6-Pannello Xlam solaio sp. 16 cm (5 strati)
- 2.7-Profilo in alluminio per cartongesso sp. 2 cm
- 2.8-Doppia lastra di cartongesso sp. 2 (1+1) cm

3_CHIUSURA VERTICALE

- 3.1-Listoni rivestimento in legno sp. 2 cm.
- 3.2-Listellatura di supporto con camera d'aria sp. 4 cm.
- 3.3-Lastra Acquapanel sp. 1 cm
- 3.4-Barriera a vapore
- 3.5-Pannello isolante in lana di roccia sp. 10 (5+5) cm
- 3.6-Pannello XLam parete sp. 12 cm
- 3.7-Pannello isolante lana di roccia sp. 6 cm
- 3.8-Profilo in alluminio per cartongesso sp. 4 cm
- 3.9-Doppia lastra di cartongesso sp. 2 (1+1) cm

4_CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE

- 4.1-Pavimento con elementi in Gres porcellanato sp. 1 cm
- 4.2-Massetto in cls alleggerito sp. 4 cm.
- 4.3-Massetto in cls con rete elettrosaldata sp. 8 cm.
- 4.4-Vespajo anelato Cupplex sp. 20 cm
- 4.5-Platea in cls armato sp. 40 cm.
- 4.6-Magrone sp. 10 cm.

Il workshop di progettazione architettonica dedicato alla rivalutazione dell'ex Cartiera Mondadori è stato per me un'esperienza formativa e intensa, capace di mettere in dialogo conoscenze tecniche, sensibilità progettuale e crescita personale. Fin dall'inizio mi sono trovata a lavorare su un edificio complesso e affascinante, portatore di una memoria industriale forte, che meritava di essere riletta e reinterpretata con nuove funzioni e nuovi significati. La sfida non è stata soltanto ripensare gli spazi, ma imparare ad ascoltarli, a coglierne i segni, per poi trasformarli senza tradirne l'identità.

Il confronto con la docente ha avuto un ruolo fondamentale nel mio percorso. Attraverso le sue osservazioni mi ha guidata ad approfondire le ragioni delle mie scelte, a non fermarmi alle prime idee e a ricercare sempre una coerenza più solida tra il concept e le soluzioni architettoniche. Allo stesso tempo, la presenza delle due architetture di Atelier Remoto è stata preziosa: con i loro consigli hanno saputo offrire uno sguardo esterno e concreto, aiutandomi a migliorare il linguaggio grafico, la comunicazione visiva e la chiarezza del progetto. Sentire la loro esperienza tradursi in suggerimenti pratici e allo stesso tempo motivanti mi ha permesso di acquisire maggiore sicurezza e consapevolezza.

Lungo tutto il workshop ho avvertito in me un cambiamento graduale ma evidente. Ho affinato le competenze nella rappresentazione, sia nelle tavole che nel plastico, imparando a gestire proporzioni, materiali e dettagli con maggiore padronanza. Ho maturato anche un approccio più aperto e collaborativo: ho imparato ad accogliere le critiche come strumenti per crescere, ad ascoltare i diversi punti di vista e a rivedere le mie posizioni quando necessario. Ogni revisione è stata un passo avanti, un'occasione per consolidare un metodo di lavoro più rigoroso, ma anche più personale.

Il momento conclusivo, con l'esposizione del plastico e delle tavole di progetto al pubblico, ha rappresentato la sintesi più concreta e gratificante di questo percorso. Vedere il mio lavoro allestito e condiviso è stato emozionante: non solo un traguardo, ma il segno tangibile di un cammino fatto di tentativi, correzioni, riflessioni e scoperte. Ogni fase del workshop è stata un passaggio verso una maturazione non solo professionale ma anche interiore: la capacità di difendere le mie scelte, di migliorarle alla luce di nuovi stimoli e di accettare il processo come un continuo divenire.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO

SCUOLA DI ARCHITETTURA E DESIGN “E. VITTORIA”

CORSO DI LAUREA IN

Progettazione architettonica.....

TITOLO DELLA TESI

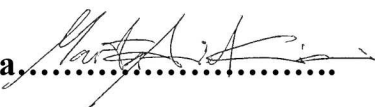
.....
ESPORRE LA FABBRICA.....
.....

Laureando/a

Nome.....Marta Ariel Caioni.....

Relatore

Nome.....Giulia Menzietti.....

Firma.....

Firma.....

Se presente eventuale Correlatore indicarne nominativo/i

Valentina Merz.....

Lara Monacelli Bani.....

ANNO ACCADEMICO

2024/2025.....